

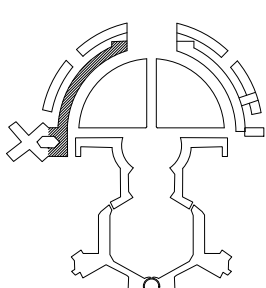


Ubicazione: Nichelino, Concentrico di Stupinigi, Viale Torino  
Proprietà: Fondazione Ordine Mauriziano  
sede legale: Via Magellano 1, 10128 TORINO  
Oggetto: Portico Chiesa, Esedra di Levante, Esedra di Ponente, Fronte Canile. Rifacimento delle coperture.  
**PROGETTO DI FATIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**  
Descrizione: ETC ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Gruppo di lavoro:  
**RUP:**  
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO  
Arch. Luigi Valdemarin  
**Progetto architettonico e coordinamento:**  
Arch. Francesco Restagno  
Corso De Nicola 28, 10129 Torino, tel. 011 243384  
con: Arch. Marianna Campana - Arch. Fiorella Rabelino  
**Progetto strutturale:**  
Ing. Roberto Accastelli  
via Roberti 22, 12033 MONTE (CN), tel. 0172 243384  
con: Arch. Giorgia Gribauda  
**Rilevo:**  
Geom. Paolo Dalmasso, Studio ABD  
via Torino 144, 10022 Camagnaola (TO), tel. 011 9713072  
con: Arch. Marco Bovelli



Pianta chiave:



Documento:	ESEDRA DI PONENTE, LOTTO 4 ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA - RV.01	Realizzato da: Ing. R. ACCASTELLI	TAVOLA: LV L04
Data:	17/09/2024	Scala:	1:50 1:25 1:20

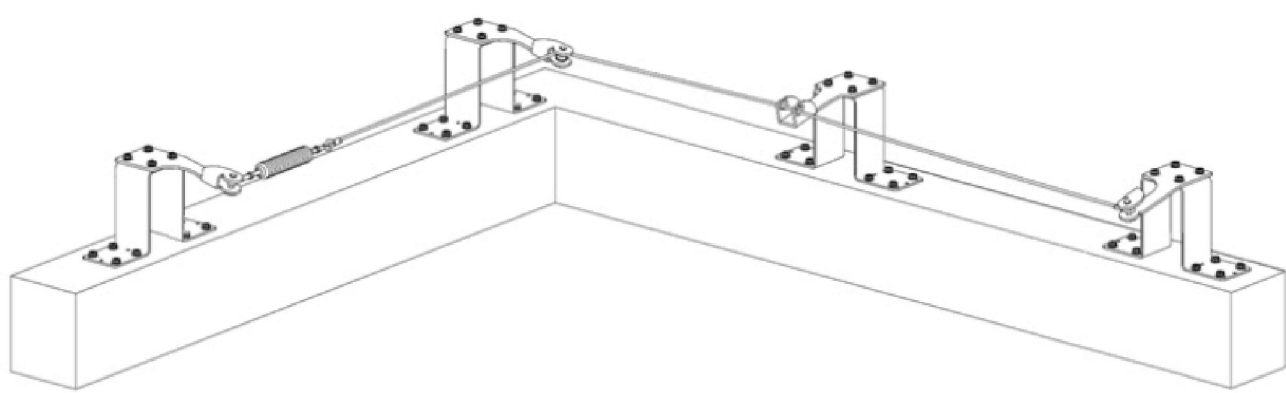
# ETC della copertura, ipotesi progettuale.

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	1 - PERCORSO DI ACCESSO alla falda		PERCORSO ORIZZONTALE
			PERCORSO VERSO IL BASSO
			PERCORSO VERSO L'ALTO
	2 - ACCESSO in trattenuta		AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.L.) - ANCORAGGI A RISERVA
			PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
			PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE ORIZZONTALE
	3 - TRANSITO in trattenuta		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
			LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE (LNF - EN 363.2)
			LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (LNR - EN 363.1)
			LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA TIPO D

ESEMPIO di procedure in funzione della scelta progettualistica adottata	ACCESSO	1. ACCESSO ALLA COPERTURA: ATTRAVERSO APERTURA SU PARETE ADJACENTE E PERCORSO SU TUTTA LA COPERTURA ATTRAVERSO CORDA A PARETE E FISSATI CON RESINE EPOSSICHE ALLA MANUTENUTA. 2. GANCIO DI TIPO A O DI TIPO B ASSICURA CON CORDA RETRATTILE L= MAX + 2000. ATTACCATO GANCIO POSSIBILMENTE VERNICIATO TESSUTO MONOIL, IL PIÙ POSSIBILE ACCIDENTI A FALDA O DI CADUTA.
	TRANSITO	1.5. Transito in copertura a ridosso della presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da linee ancorate fissate a ancoraggi puntuali. 2. Nel caso di installazione in copertura dei singoli punti di ancoraggio (distanza operativa di 2,00 mt) si prevede la necessità di installare obbligatoriamente collegati da un dispositivo anticaduta principale costituito dal singolo punto via al dispositivo antiscivolo quadrato realizzato con doppio cordon. 3. Evitando per raggiungere la copertura superiore è effettuato mediante una scala appoggiata alla zona di lavoro in situazione antiscivolo e impedita dalle manovre operative.
	MISURE DI RECUPERO	1.1.7. È ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore. 2.1.1. Linea di trattenuta: regola rigida per trattenuta temporanea (durata da parte di qualsiasi intervento). 2.4. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiusura di sicurezza in caso di caduta. 2.5. In alternativa, nella misura garantita la presenza di personale che sorveglierà la caduta operativa di persone automaticamente l'intervento di emergenza in caso di allarme sospeso al sistema di arresto caduta.

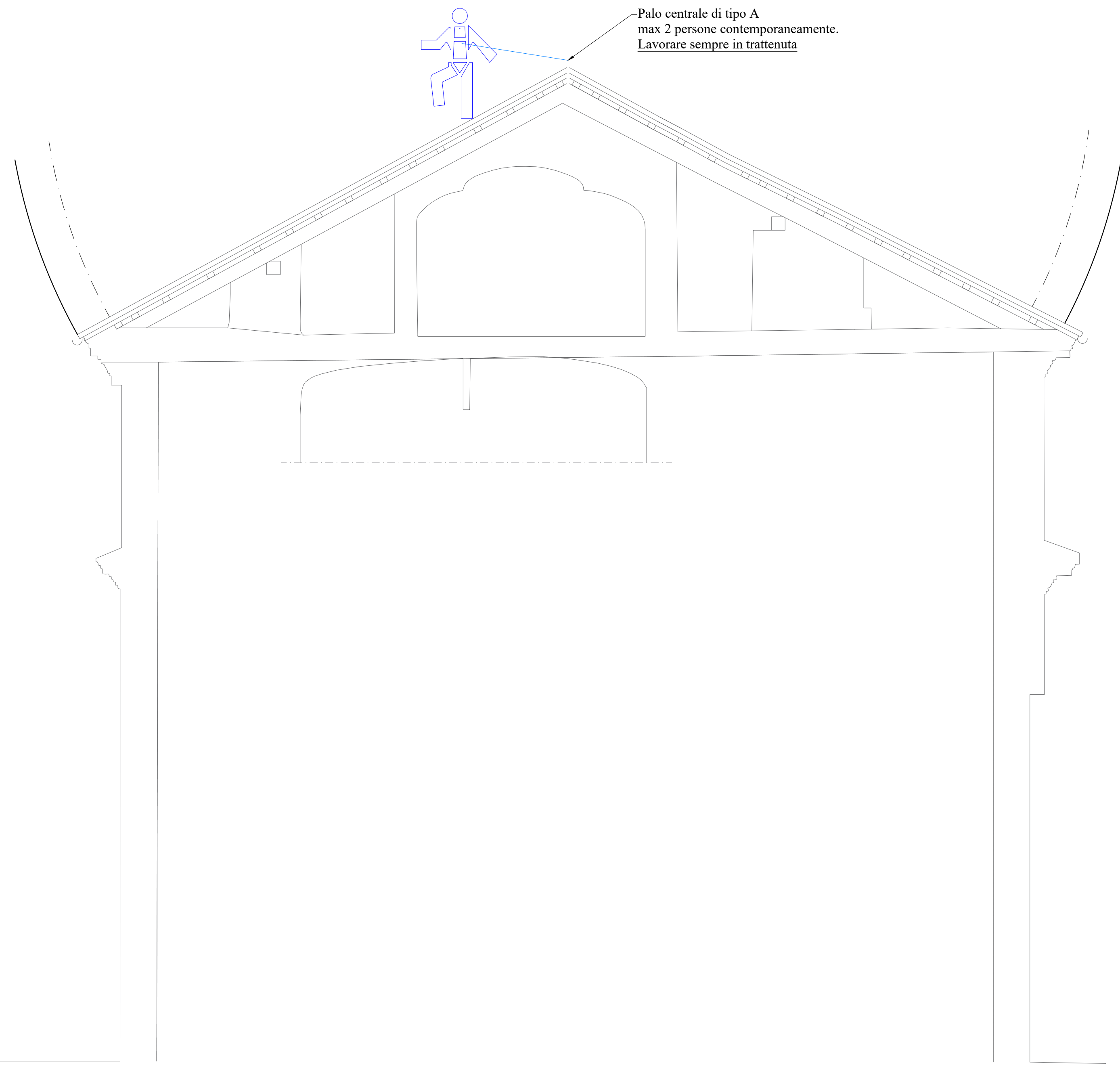
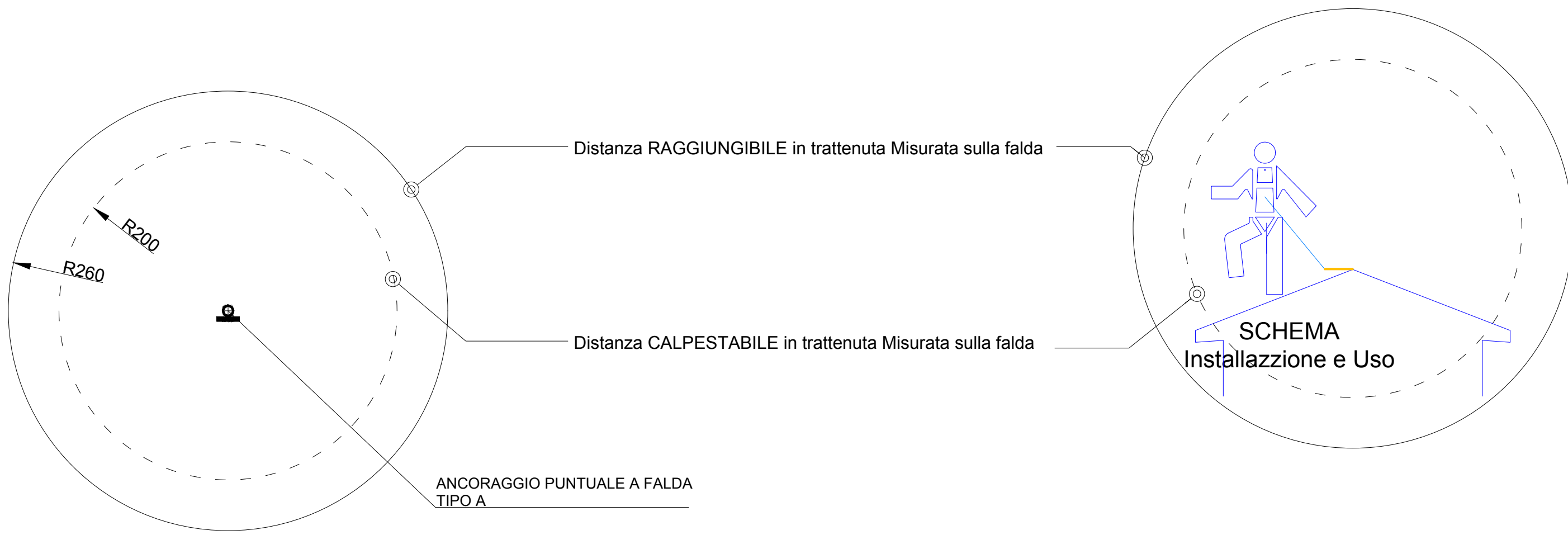
4 - COPERTURA considerata		COPERTURA PIANIFICABILE PIANA, INCLINATA, FORTEMENTE INCLINATA, CURVA
		AREA SFONDEABILE NON CALPESTABILE (L.2.3...)
		COPERTURA CONTIGUA NON SOGGETTO DI INTERVENTO
		LINEA DI FENDENZA della falda in valle verso il basso Di trattenuta di sicurezza, L=1 - Lunghezza Falda
		MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
		BORDO PROTETTO (barriera)
		BORDO A TRATTENUTA
		BORDO AD ARRESTO CADUTA
		BORDO SINGOLARE COL BASSO (non distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esporsi rischi cadute)
		PIANTA

5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI		Area a rischio pericoloso tipo 1
		Area a rischio pericoloso tipo 2
		Area omogenea a rischio particolare con precauzioni



Dispositivo di ancoraggio che impiega una linea di ancoraggio flessibile conforme alle indicazioni della norma tecnica UNI 11578:2015 e EN 795:2012 Tipo C e può essere utilizzata fino a 4 operatori contemporaneamente, in conformità alla specifica tecnica CEN/TS 16415.

Il dispositivo è studiato per uscire lateralmente da sotto il coppo di colmo e gli elementi che compongono la linea sono disponibili in due versioni (acciaio S355 o in AISI304) entrambe verniciate RAL 03120 simil corten per minimo impatto visivo. In alternativa utilizzare ancoraggi di tipo A sotto coppo a scomparsa (cavo in acciaio flessibile)



Sezione D-D'

